



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: “*GIOVANI RIVELAZIONI*”

SETTORE e Area di Intervento: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE – E02
Animazione culturale verso minori

OBIETTIVI DEL PROGETTO: Il fenomeno dei minori allontanati dalla propria famiglia è una realtà di non immediata lettura perché al suo interno sono ricompresi problemi di entità e gravità molto diversa: dalla fragilità educativa delle famiglie alla conflittualità genitoriale, alla forme estreme di violenza e abuso. È un ambito nel quale la famiglia è, al tempo stesso, parte del problema e parte della soluzione alle difficoltà dei minori. Ed è proprio per trovare una soluzione, che non sia l'ingresso in strutture residenziali o in famiglie affidatarie, che il progetto proposto intende mettere in atto un insieme di servizi qualificati e poliedrici al fine di raggiungere i seguenti macro - obiettivi:

Il progetto si strutturerà in due principali campi di azione, corrispondenti alle attività che riguarderanno le due sedi di attuazione:

- SEDE IL LABORATORIO

Obiettivo generale:

- Rilevazione: i segnali di malessere del minore, che possono indicare la sussistenza di una situazione di pregiudizio e di vittimizzazione, possono emergere in tutti i suoi contesti di vita quotidiana. Occorre pertanto consentire che tali segnali siano rilevati tempestivamente e con sufficiente specificità (. Attraverso un adeguato ascolto ed analisi di tali segnali, in collaborazione con i servizi competenti, potrà essere effettuata una prima ricognizione delle situazioni in cui si rendano necessari approfondimenti mirati alla corretta significazione dei segnali stessi. Nell'attuare tali approfondimenti si dovrà, ove possibile, valorizzare una relazione collaborativa con i genitori, pur nella necessaria attenzione finalizzata a non esporre il minore a pericolose pressioni in ambito familiare

Obiettivo specifico:

- Garantire in maniera omogenea ai minori dai 06 ai 16 anni, residente nel Comune di Cerignola, un servizio di accompagnamento alla crescita che valorizzi le peculiarità di ognuno ed educi alla comprensione dell'altro

- SEDE LA COMUNITA' EDUCATIVA

Obiettivo generale:

- Trattamento terapeutico e sostegno: se l'esito della valutazione prevede un programma riabilitativo e/o terapeutico del minore e della famiglia, gli interventi coordinati dei diversi servizi dovranno provvedere a garantire un'esperienza quotidiana capace di proporre modelli di pensiero e di comportamento alternativi e riparativi rispetto a quelli connessi all'abuso (ove possibile nella famiglia di origine.

Obiettivo specifici:

- Individuare gli educatori per ciascun intervento in collaborazione con i servizi sociali di riferimento e promuoverne gli interventi
- Recuperare risorse potenziali della famiglia e rafforzare le figure parentali

CRITERI DI SELEZIONE: *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

La preselezione è il momento in cui vengono valutate le candidature arrivate sulla carta e avviene la prima scrematura eliminando le domande dei candidati che non rispondono ai requisiti di accesso al servizio civile previsti dall'UNSC o dal progetto (es. titoli di studio). Questo primo momento permette di eliminare dalla fase successiva solo coloro che non possiedono tutte le caratteristiche e che potrebbero essere sfuggiti al controllo effettuato alla consegna della domanda.

Criteri di selezione

Il punteggio massimo attribuibile è di 130 punti così suddivisi: 40 punti per il curriculum e 60 punti per il colloquio di selezione, 30 punti per il colloquio di gruppo.

a. Valutazione curriculum

Durante questa prima fase verranno attribuiti appositi punteggi al curriculum vitae dei candidati che risulteranno idonei.

Tabella 1. Valutazione del curriculum

Criterio	Punteggio massimo
Precedenti esperienze lavorative o di volontariato nelle aree di intervento del progetto	15
Precedenti esperienze di volontariato in aree di intervento differenti da quelle indicate nel progetto	6
TITOLI DI STUDIO	
Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	7
Laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto	6
Laurea triennale attinente al progetto	5
Laurea triennale non attinente al progetto	3
Diploma attinente al progetto	2
Diploma non attinente al progetto	1
Master post universitari, corsi di formazione, corsi di specializzazione attinenti alle tematiche del progetto	3
Altre conoscenze	4
Altre esperienza	5

Il selezionatore procede poi alla convocazione dei candidati per la successiva fase.

b. Colloquio individuale.

Il colloquio di selezione è un importante strumento di conoscenza, sia per l'Associazione Volontari Emmanuel sia per il candidato. L'obiettivo del selettore resta quello di valutare attentamente ogni candidato per verificare l'affinità tra le caratteristiche del singolo e il profilo ideale richiesto. Alla base del processo di selezione, ovvero al primo contatto,

corrisponde il cosiddetto colloquio conoscitivo. Consiste in un dialogo di una ventina di minuti circa, in cui il selettore ha la possibilità di verificare i contenuti del curriculum vitae e collocare con maggiore precisione il profilo esperienziale. L'esito del colloquio verrà annotato su un'apposita griglia.

Tabella 2. Valutazione del colloquio individuale

Criterio	Punteggio massimo
Pregressa esperienza nello stesso o nell'analogo settore del progetto	60
Comprensione del candidato delle finalità, obiettivi e delle attività del progetto	60
Motivazione del candidato a svolgere le attività del progetto	60
Idoneità del candidato a svolgere le attività del progetto	60
Disponibilità del candidato ad accettare gli obblighi previsti dal progetto	60

c. Colloquio di gruppo.

Il colloquio di gruppo rappresenta uno strumento per valutare alcune competenze richieste al candidato quando dovrà affrontare, nelle attività che richiedono la capacità di lavorare in team, situazioni relazionali spesso dinamiche e complesse.

Tabella 3. Valutazione del colloquio di gruppo

Fattori di valutazione e loro intensità	Punteggio Finale massimo
Presentazione: capacità di comunicazione, improvvisazione, flessibilità.	max 40
Prova situazionale e business game: leadership, capacità di prendere decisioni, comunicare, risolvere problemi.	max 40
Fact Finding: stile di apprendimento, ricerca delle informazioni e modalità decisionali.	max 20
Stile di comportamento: assertivo, passivo, aggressivo.	max 20
Altre doti e abilità umane possedute dal candidato	max 20
Valutazione della leadership nelle dinamiche di gruppo	max. 40

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio): NO

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Voce 9

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

Voce 11

Numero posti senza vitto e alloggio:

4

Sedi di attuazione del progetto

Sede Comunità Educativa – Via Fabriano n. 4(Cerignola) – n. 2 volontari - OLP MARIA CHIARA DE BENEDICTIS

Sede Laboratorio - Piazza del Cinquecentenario n. 2 (Cerignola) – n. 2 volontari- OLP VALERIA DE BENEDICTIS

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Il progetto “GIOVANI RIVELAZIONI” intende essere un intervento ad ampio raggio che possa coinvolgere i territori di periferia e partendo da qui riuscire a rendere i destinatari delle nostre azioni, essi stessi dei “protagonisti attivi”.

Il progetto prevede l’attivazione di un posto riservato da destinarsi a volontari in condizione di bassa scolarità . Nel caso in cui non dovesse essere attivata questa riserva si provvederà ad inserire giovani in condizione di disabilità.

Il ruolo dei volontari sarà principalmente di supporto agli operatori volontari e non, a partire dalla programmazione fino all’organizzazione delle attività di incontro e di animazione.

- SEDE IL LABORATORIO

Ad ogni volontario in servizio civile saranno affidati dei minori, monitorati sempre dagli educatori, OLP e animatori, si da ridurre il rapporto tra operatori e minori assicurando così una maggiore qualità del servizio offerto.

Inoltre svolgeranno un lavoro di accompagnamento e supporto educativo ai minori , periodicamente si recheranno presso la scuola frequentata dai ragazzi per valutare con gli insegnanti l’andamento didattico disciplinare dei ragazzi stessi

Infine, a supporto degli operatori, avranno contatti periodici anche con i genitori.

I volontari in servizio civile saranno di supporto ai vari esperti di laboratorio per la realizzazione di oggetti e lavori vari preparati per particolari occasioni come il Natale, la Pasqua, il carnevale. Sempre in queste occasioni prepareranno delle piccole rappresentazioni teatrali, curando testi, musiche e costumi. Si occuperanno del supporto alla calendarizzazione periodica delle attività; sostegno alla organizzazione macro delle attività relativamente ai contatti con enti esterni; predisposizione materiale informativo e gruppi di lavoro; Accompagnamento dei minori da e verso i luoghi di incontri; Passeggiate all’aperto e socializzazione; Animazione.

In sintesi, i destinatari delle seguenti azioni saranno minori appartenenti al territorio :

Assistenza scolastica

Attività: Incontri periodici con gli insegnanti

Attività: Sostegno scolastico

Attività: Intervento personalizzato educativo

Animazione del tempo libero

Attività: Laboratorio teatrale

Attività: Laboratorio Musicale

Attività: Laboratorio di Taglio e cucito

Attività: Laboratorio di ceramica

Organizzazione di momenti di socializzazione coinvolgendo l’intero territorio

Attività : Centro d’ascolto

Attività: Festa della legalità

Attività : Festa di Natale

Attività : Giochi estivi

- SEDE LA COMUNITA' EDUCATIVA

Ad ogni volontario in servizio civile saranno affidati dei minori, monitorati sempre dagli educatori, OLP e animatori, si da ridurre il rapporto tra operatori e minori assicurando così una maggiore qualità del servizio offerto.

Inoltre svolgeranno un lavoro di accompagnamento e supporto educativo ai minori , periodicamente si recheranno presso la scuola frequentata dai ragazzi per valutare con gli insegnanti l'andamento didattico disciplinare dei ragazzi stessi

Infine, a supporto degli operatori, avranno contatti periodici anche con i genitori.

I volontari in servizio civile saranno di supporto ai vari esperti di laboratorio per la realizzazione di oggetti e lavori vari preparati per particolari occasioni come il Natale, la Pasqua, il carnevale. Sempre in queste occasioni prepareranno delle piccole rappresentazioni teatrali, curando testi, musiche e costumi. Si occuperanno del supporto alla calendarizzazione periodica delle attività; sostegno alla organizzazione macro delle attività relativamente ai contatti con enti esterni; predisposizione materiale informativo e gruppi di lavoro;

Accompagnamento dei minori da e verso i luoghi di incontri;

Passeggiate all'aperto e socializzazione;

Animazione.

In sintesi, i destinatari delle seguenti azioni saranno minori non accompagnati o fuori famiglia (italiani e stranieri) appartenenti alla struttura residenziale se di attuazione progettuale:

Assistenza scolastica

Attività: Incontri periodici con gli insegnanti

Attività: Sostegno scolastico

Attività: Intervento personalizzato educativo

Animazione del tempo libero

Attività: Laboratorio teatrale

Attività: Laboratorio Musicale

Attività: Laboratorio di Taglio e cucito

Attività: Laboratorio di ceramica

Organizzazione di momenti di socializzazione coinvolgendo l'intero territorio

Attività : Centro d'ascolto

Attività: Festa della legalità

Attività : Festa di Natale

Attività : Giochi estivi

L'orario dei volontari sarà flessibile e per lo più svolgeranno 5 ore giornaliere (2 volontari la mattina e 2 il pomeriggio) per tutti i giorni della settimana dal lunedì al sabato.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Un posto del progetto sarà riservato a giovani in possesso esclusivamente del diploma di Scuola Secondaria di primo grado e/o a giovani con disabilità (certificata con copia del verbale della commissione medica competente)

- Circa i posti restanti non vi sono particolari requisiti da rispettare.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

voce 10

voce 12

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 13

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400 con non meno di 12 ore settimanali

voce 14

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

6 giorni

voce 15

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Disponibilità a svolgere il servizio al di fuori della sede di attuazione nel caso di uscite sul territorio o di attività da realizzarsi al di fuori della sede
- Partecipazione alle riunioni di equipe prima dell'avvio delle attività giornaliere nonché agli incontri di programmazione e verifica sull'andamento del progetto;
- Disponibilità durante lo svolgimento dell'animazione territoriale alla flessibilità oraria (es. sabati e domeniche nel caso di attività che possano essere svolte soltanto in queste giornate);
- Rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Utilizzo del periodo di ferie a turnazione I volontari come previsto dal progetto attueranno un orario flessibile su 6 giorni alla settimana.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI: Voce 26

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

E' possibile il riconoscimento dei crediti formativi sulla base di convenzione per tra l'Associazione Volontari Emmanuel e:

- Università degli Studi "Niccolò Cusano" – Telematica Roma (UNICUSANO)
- Università degli Studi di Foggia
- Università degli Studi di Bari.

Voce 27

Eventuali tirocini riconosciuti:

E' possibile il riconoscimento di tirocini formativi e di orientamento sulla base di convenzione per tra l'Associazione Volontari Emmanuel e:

- Università degli Studi "Niccolò Cusano" – Telematica Roma (UNICUSANO)
- Università degli studi di Foggia
- Università degli Studi di Bari.

Voce 28

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte dell'Associazione Volontari Emmanuel in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Le stesse competenze sono riconosciute e certificate mediate il rilascio di un attestato da parte dell'Ente terzo COOPERATIVA UN SORRISO PER TUTTI come da convenzione allegata.

Il progetto consente l'acquisizione delle seguenti competenze riconosciute e certificate da ASSOCIAZIONE VOLONTARI EMMANUEL e da COOPERATIVA "UN SORRISO PER TUTTI":

COMPETENZE TRASVERSALI

- Costruire messaggi chiari, al fine di fornire informazioni corrette ai giovani interessati alle attività organizzate dall'associazione.
- Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia.
- Collaborare con i professionisti coinvolti nei progetti, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere.
- Integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non.
- Adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari.
- Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità.
- Controllare la propria emotività rispetto alla sofferenza.
- Lavorare in team per produrre risultati collettivi.
- Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi.
- Collaborare con il Personale dell'Ente e con i colleghi.

COMPETENZE SPECIFICHE

Settore EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

Area Animazione culturale verso minori

Conoscenze di base

- Elementi di pedagogia
- Elementi di pedagogia interculturale
- Elementi di psicologia
- Giochi e giocattoli
- Metodi dell'intervento socio-educativo

Abilità e competenze tecniche e specifiche

- Accogliere e coinvolgere gli utenti
- Organizzare giochi, attività artistico-grafico, attività sportive, teatrali, ecc.
- Fornire informazioni sulle attività programmate
- Predisporre i materiali e gli ambienti per i giochi e gli interventi di animazione
- Spiegare le modalità e le regole dei giochi
- Far interagire le persone/i bambini che compongono il gruppo -
- Sciogliere eventuali situazioni di ansia e di tensione
- Essere in grado di realizzare interventi di animazione e gioco
- Applicare tecniche di animazione, socializzazione e di gioco per favorire l'integrazione dei singoli e dei gruppi
- Accompagnare e supportare il minore nell'attività di studio e ricreativa.
- Collaborare alla progettazione, organizzazione e conduzione di attività di socializzazione, di ricostruzione della rete relazionale.
- Collaborare con la struttura ospedaliera per renderla più accogliente ai bambini e ai familiari.
- Stabilire canali di comunicazione tra il minore, la famiglia, la scuola, il territorio, i servizi presenti e il contesto parrocchiale.
- Mediare i rapporti con il minore, e tra il minore e le agenzie educative presenti sul territorio.
- Applicare tecniche di stimolazione cognitiva
- Coinvolgere i minori nelle attività proposte.
- Leggere i bisogni dei minori, e proporre attività di interesse.
- Utilizzare tecniche specifiche di animazione: attività di intrattenimento (giochi, musica, films ecc...); supporto ad attività scolastiche; attività sportive; attività occupazionali (disegno, patchwork, manipolazione creta, pittura); attività culturali (visite e gite, raccolta storie personali, drammatizzazione), sostegno ai legami familiari (feste, accompagnamento), supporto ad attività a valenza assistenziale (riattivazione individuale - stimolazione cognitiva in senso lato).

- Capacità di ascolto dei bisogni e delle problematiche dei minori;
- Capacità di gestione di dinamiche di gruppo all'interno del gruppo dei pari degli adolescenti;
- Capacità di gestione di un gruppo di adolescenti nelle attività ludico-sportive;
- Capacità di orientamento del minore verso studi appropriati alle caratteristiche possedute da ciascuno.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

voce 40

Contenuti della formazione:

MODULO 1: Analisi dei fabbisogni formativi e presentazione del progetto e del programma di formazione(10 ore totali)

Il Terzo Settore e il principio di sussidiarietà

I nuovi analfabetismi

Il diritto al lavoro e la formazione professionale

Il Welfare.

MODULO 2: “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile” (20 ore totali)

Normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

MODULO 3: Modelli comunicativi e relazionali (10 ore totali)

Tecniche di comunicazione e di ascolto attivo

La relazione d’aiuto

MODULO 4: Sostegno genitoriale: gestione dei conflitti (10 ore)

Le dinamiche all’interno della coppia

Come gestire i conflitti

Relazione tra genitori e figli

“Scuola genitori” e attività del Centro di ascolto

MODULO 5: Area del programma di attività ludico – motoria per bambini, giovani ed adolescenti (10 ore totali)

- spazio giochi, ludoteca, biblioteca, feste e campi

- materiali

- conoscenza di base dei linguaggi espressivo – comunicativi.

- orientamenti didattici e metodologici

- potenzialità educative dei linguaggi non verbali

- storia e significato di ogni linguaggio

- fondamentali dei linguaggi: il segno, lo scarabocchio, il gesto, il colore, il suono il rumore, le forme artistiche, gli strumenti, le tecniche.

- approccio allo sviluppo del linguaggio in età minorile

- socializzazione attraverso il linguaggio

- proposte di animazione per costruire storie, ideare narrazioni, ricreare ambienti.

- laboratorio pratico

MODULO 6: Progettazione sociale (12 ore totali)

Organizzare la partecipazione attiva per un corretto rapporto di conoscenza degli interventi dei servizi sociali

Voce 41

Durata:

72 ore

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall’avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall’ avvio del progetto.

Il Modulo 2“Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile” verrà erogato entro i primi 90 giorni dall’avvio del progetto.